

# SOCIALIZZAZIONE E CONTESTI EDUCATIVI

**2023-2024**



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **IL RUOLO DELLE TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI/OPERATRICI SULLE OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE**

**20-21 NOVEMBRE 2023**

Dipartimento di Psicologia dei  
Processi di Sviluppo e  
Socializzazione

Prof.ssa Marzia Saglietti  
[marzia.saglietti@uniroma1.it](mailto:marzia.saglietti@uniroma1.it)

# OGGI E DOMANI INSIEME

---

## 1) Dalla scorsa settimana

- 1) Estratti analizzati – Teorie implicite degli operatori
- 2) Teorie implicite degli operatori sul proprio intervento – 3 casi di Fruggeri

## 2) Partecipazione in pratica: come possono gli operatori/operatrici costruire contesti educativi di partecipazione?

- 1) Analisi di interazioni in comunità per minori
- 2) Analisi di interazioni in comunità terapeutica per adulti

## 3) Testimonianza di Davide Fattori - CanaleScuola

---

## DALLA SCORSA SETTIMANA



Project work: Consensi informati

Drive consensi scannerizzati alle docenti



Accezione ampia del contesto educativo



Sguardo educativo fa la differenza: attenzione al CONFLITTO DI LEALTA' e all'interpretazione dei comportamenti differenti dei bambini nei diversi contesti

# ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

---

- **Estratto I: Da quanti anni e secoli che non ci sono i genitori?**
  - La pratica è quella **della festa della comunità**: I genitori non solo non vengono invitati, ma viene sanzionata verbalmente la possibilità di parlare del loro coinvolgimento
  - **Contiguità separata?** ok forti confini fra i due gruppi, ma qui è negata la possibilità ad un gruppo di partecipare *tout court*
  - **Famiglia assente o sostituzione?**

# FAMIGLIA ASSENTE

---

«Siamo in presenza del modello della famiglia assente ogni volta che un operatore affronta un problema di qualunque natura come se esso nascesse e si esaurisse nell'individuo e senza tener conto delle molteplici implicazioni che l'intervento attuato ha rispetto al contesto relazionale dell'individuo» (Fruggeri, 1997, p. 167).

## IL MODELLO DELLA «SOSTITUZIONE»

- **Le relazioni con la famiglia** sono considerate **influenti**, ma **negativamente**;
  - utente dev'essere difeso dalla sua famiglia;
  - colpevolizzazione della famiglia: è quell'ambiente la causa dei problemi dell'utente;
  - alla famiglia è chiesto più o meno esplicitamente di astenersi dal prendere iniziative;
- L'intervento si attua **inserendo l'utente nell'ambiente di vita dell'operatore**, l'unico considerato adeguato;
- Può avvenire anche per delega da parte della famiglia stessa.



# ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

---

- Estratto 2: Il PEI di Tommaso

- La famiglia «delega» (Attenzione alla delega interculturale), ma sulla base di un accordo specifico (e non sulla base di una sostituzione)
- Può la famiglia comportarsi diversamente da come prescrivono gli operatori? Se sì, co-evoluzione. Se no, **collaborazione unilaterale**

# ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

---

- **Estratto 3: Il cellulare per i genitori:**
- La famiglia è presa in considerazione nell'intervento dell'educatore, che costruisce un contesto ad hoc (artefatto e orario specifico) per la sua partecipazione
- Pratica o sostitutiva o di collaborazione unilaterale
- NO contiguità separata perché qui c'è una considerazione dell'operatore dell'impatto della famiglia sull'intervento educativo



# ESTRATTI E TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI

---

- **Estratto 4: Mo chiamo mia sorella**

Discussione in casa fra educatore e Ilaria. I due sono in disaccordo, la ragazza in uno scatto di rabbia esce dalla stanza e dice: Mo chiamo mia sorella. Va in una stanza attigua e chiama la sorella.

**L'educatore lascia che la ragazza chiami, non vincola la chiamata**

# LE TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI SUL PROPRIO INTERVENTO

---

## LE TEORIE IMPLICITE DEGLI OPERATORI/OPERATRICI (13-14 novembre)



Esercitazioni 13-14 novembre



Slides 13 novembre



Attività backward/forward



Laura Fruggeri - Famiglie (pp. 188-194)

# ATTIVITA' IN GRUPPO

---

- 3 casi di **intervento educativo in 3 contesti** – Fruggeri
- Qual è il **pattern** che accumuna tutti e tre gli interventi?
- Quali **rischi corrono gli educatori** nel loro intervento?





  
EDUCATE NEL BOSCO

  
**canalescuola**  
www.canalescuola.it

---

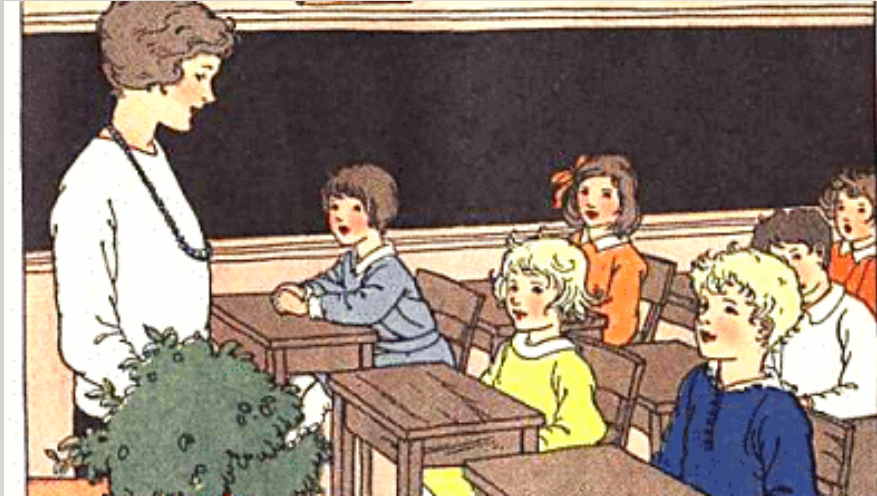
DAVIDE FATTORI -  
CANALESCUOLA

# PARTECIPAZIONE IN PRATICA

---

Focus sulle cornici di partecipazione in comunità





## STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE – A SCUOLA

---

# STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

---

- 2 strutture di “gestione” del passaggio di turno
  - **Asimmetrica o «centripeta»** (funzione di direzione del flusso assegnata ad una persona – o poche – *regista* dell’interazione)
    - L’insegnante dirige e vincola i turni degli altri parlanti
  - **Simmetrica o «aperta»**
    - pari opportunità ad intervenire, modalità aperta di gestione del turno

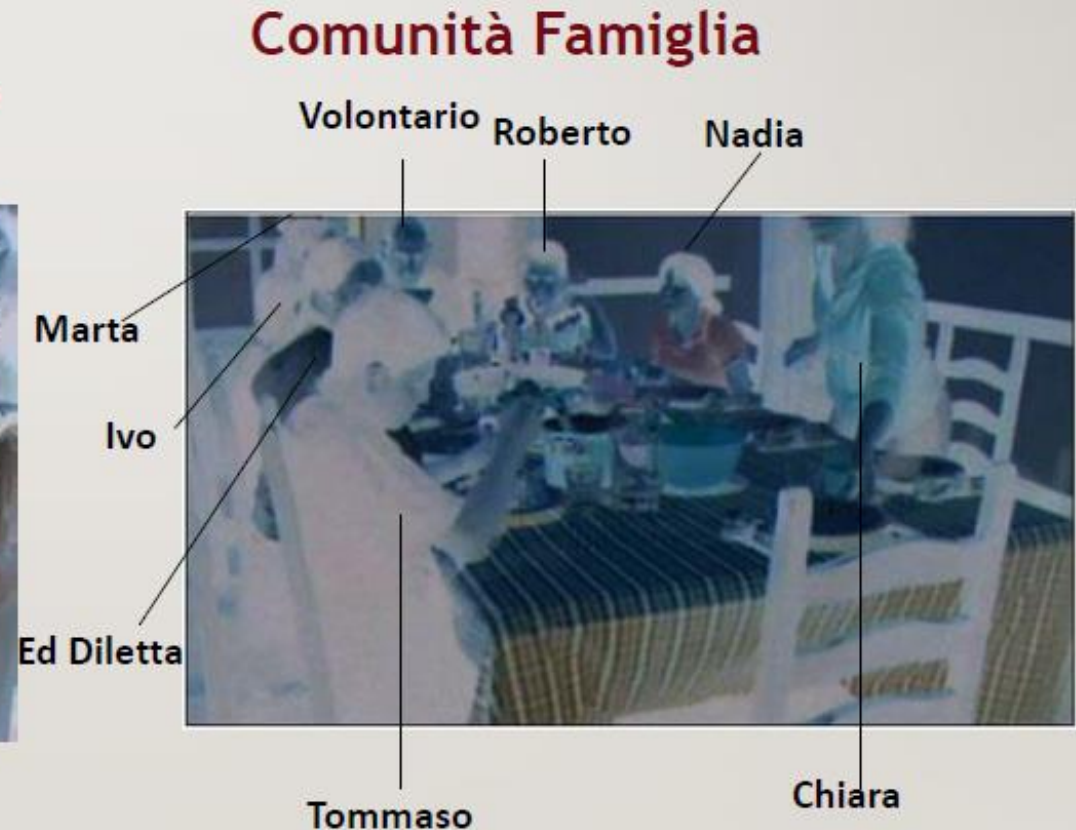
# QUALE PARTECIPAZIONE?

---

- **Struttura di partecipazione**  
(che modello di partecipazione da parte di adulti e bambini?)
- **Quali ruoli discorsivi per adulti e bambini?**
- **Che idea di bambino?**
- **Che idea di educatore?**
- **Che idea di intervento educativo?**
- *E' importante che, nel lavoro, evidenziate indicatori empirici (presenti nel video dell'attività) a sostegno delle vostre osservazioni/interpretazioni*



# STRUTTURA DI PARTECIPAZIONE – IN COMUNITA' PER MINORI



# RUOLI DISCORSIVI - GOFFMAN

---

## IN RELAZIONE A CIO' CHE VIENE DETTO – PRODUCTION FORMAT

- AUTORE
- ANIMATORE
- RESPONSABILE o MANDANTE

## IN RELAZIONE ALL'ASCOLTO

- ASCOLTATORE RATIFICATO
- ASCOLTATORE NON RATIFICATO
- DESTINATARIO
- BERSAGLIO DELLA CONVERSAZIONE



# RUOLI DISCORSIVI – OCHS E CAPPS

---

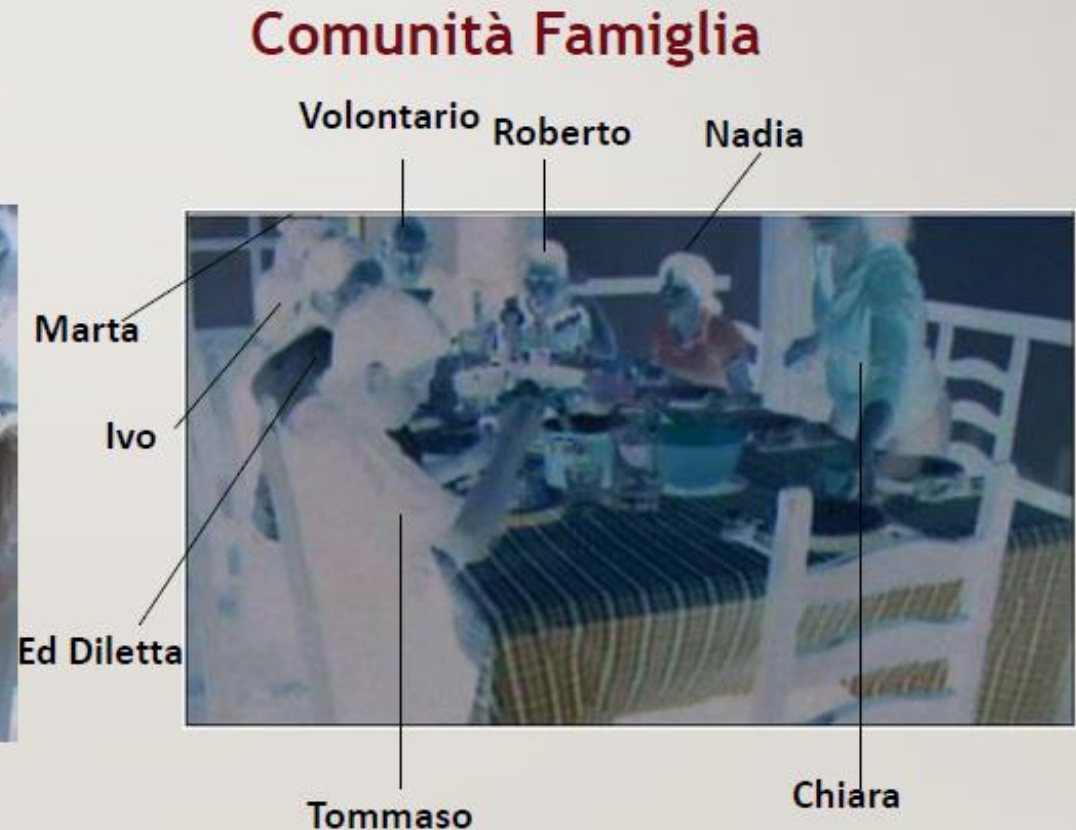
## IN RELAZIONE A CIO' CHE VIENE NARRATO

- **Protagonista:** personaggio centrale della narrazione;
- **Richiedente:** chi elicitava la narrazione;
- **Narratore iniziale:** chi produce la prima proposizione dichiarativa sull'evento narrato;
- **Problematizzatore:** chi caratterizza azioni, pensieri e stati emotivi come problematici.
- **Problematizzato:** colui o colei le cui azioni, pensieri o stati emotivi sono presentati come problematici.

## IN RELAZIONE ALL'ASCOLTO

- **Destinatario primario:** colui al quale è prevalentemente indirizzata la narrazione;

# QUALE PARTECIPAZIONE COSTRUISCONO GLI EDUCATORI?



# ANALISI INTERATTIVA

## LE INTERAZIONI EDUCATORI-BAMBINI

Organizzare  
le case famiglia  
Strumenti e pratiche  
nelle comunità per minori  
Marzia Saglietti



Carocci Faber

### Sistema centripeto

- ❑ linguaggio strumentale e socializzante da parte dell'adulto (Blum-Kulka, 1994)
- ❑ Codice linguistico ristretto (Bernstein, 1973)
- ❑ Posizione centrale dell'adulto: gestore dei discorsi e dei ruoli discorsivi
- ❑ Interazioni da uno a molti
- ❑ Regole conversazionali 'rigide': una conversazione per volta, ruoli fissi, conversazioni fra pari 'vietate'

**SOCIALIZZAZIONE ALLA DIPENDENZA**

### Sistema aperto

- ❑ Diversi tipi di parlato (sociabile & socializing, Blum-Kulka, 1994)
- ❑ Codice elaborato (Bernstein, 1973)
- ❑ Posizione 'mobile' dell'adulto a seconda dell'attività discorsiva
- ❑ Interazioni da uno a molti, da molti a molti, conversazioni in contemporanea supportate
- ❑ Regole conversazionali 'non rigide': conversazioni fra pari accettate, ruoli discorsivi mutevoli, più ruoli per i ragazzi,

**SOCIALIZZAZIONE ALL'AUTONOMIA**



# ANALISI INTERATTIVA LE INTERAZIONI EDUCATORI-ADULTI IN COMUNITA' RICERCA DI MARCO PINO, 2011

---

- La Comunità Terapeutica Residenziale Protetta è una struttura sanitaria residenziale che offre assistenza terapeutico-riabilitativa secondo progetti personalizzati a pazienti con disturbi di natura psichiatrica. I pazienti vi accedono su invio del Centro di Salute Mentale sulla base di un programma concordato con il medico psichiatra curante



# QUALE PARTECIPAZIONE COSTRUISCONO GLI OPERATORI?

---

- Elisa?
- Massimo?
- Barbara?
- Gli altri ascoltatori ratificati?



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---

[marzia.saglietti@uniroma1.it](mailto:marzia.saglietti@uniroma1.it)

